

# Emergenza medici di famiglia nell'Esaro

Alessandro Amodio

## SAN MARCO ARGENTANO

Ben tredici Comuni sui quindici dell'«Ambito» Esaro hanno chiesto un incontro urgente al Commissario per la Sanità regionale nonché Presidente Roberto Occhiuto, per gli atavici problemi che attanagliano il comprensorio. In particolare il «pensionamento» dei medici di base che provoca una grave «carezza» nell'assistenza primaria e i continui «accorpamenti» delle guardie mediche, cosa avvenuta per l'ennesima volta tra il 15 e 16 febbraio e che avverrà anche all'inizio della prossima settimana. Particolarmente sollecitata dai sindaci di Fagnano Castello e Malvito, la conferenza ha visto anche la presenza dei colleghi o loro delegati di Roggiano Gravina, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Mottafollone, Sant'Agata d'Esaro, San Donato di Ninea, Santa Caterina Albanese, Cervicati e ovviamente San Marco Argentano che è il centro capofila. Illustrate le difficoltà dei territori, che causano gravissimi disagi alla popolazione, soprattutto ai cittadini più anziani e vulnerabili. Una situazione diventata «esplosiva» — hanno tuonato i primi cittadini — che «deriva da carenze ereditarie non imputabili a chi governa ora la Regione». Tuttavia bisogna individuare presto «delle soluzioni che possano dare sollievo ai cittadini che, in piena emergenza epidemiologica, sono rimasti senza il fondamentale riferimento del medico di famiglia, visto che «molti anziani e malati si sono rivolti ai loro sindaci perché non trovano spazio nell'elenco di altri medici convenzionati dell'Esaro per raggiungimento del loro massimale». E se la situazione non dovesse sbloccarsi «anziani e malati rimarranno senza medico, nessuno potrà prescrivere delicati farmaci, tra cui alcuni salvavita, con pregiudizi gravi e irreparabili». La nota è stata inviata anche al Commissario Asp, La Regina e al Direttore del Distretto, Di Leone. I sindaci, nell'auspicare l'adozione immediata di provvedimenti che possano assicurare le popolazioni e far superare le criticità del momento hanno evidenziato che nel «vasto territorio dell'Esaro necessita rafforzare anche il servizio del 118». Infine, su proposta del sindaco Virginia Mariotti e segnalata da Mario Nocito, sindaco santagatese, è stata costituita una sorta di «cabina di regia», una «task force» di quattro Enti composta anche da Vincenzo Rimoli (San Lorenzo del Vallo) e Vincenzo De Marco (San Sosti), che «dovranno seguire il nuovo iter di riconversione dell'ospedale «L. Pasteur» e sollecitare i nuovi impegni per la Casa della Salute ed il possibile Ospedale di Comunità».

